



Comune di Porto Torres

PROPOSTA di DELIBERAZIONE Giunta Comunale

Numero	Del	Ufficio Proponente
2026/74	24/04/2026	Area Segreteria Generale, anticorruzione, trasparenza Organi Istituzionali
Sindaco: Massimo Mulas		

OGGETTO:

Art. 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113 del 6 agosto 2021: approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026/2028

Il sottoscritto Dott. Giancarlo Carta, Segretario Generale titolare di segreteria convenzionata di cui è parte questo ente (rif. decreto sindacale n. 12 del 17/06/2025), Responsabile dell'Area di Staff Segreteria Generale, anticorruzione, trasparenza in cui è incardinato l'ufficio Organi Istituzionali, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 24/05/2022 ed in virtù delle attribuzioni di cui agli artt. 97 e 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000;

Premesso che:

- l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

amministrazioni [omissis], di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del d.lgs. n. 150 del 27/10/2009 e della legge n. 190 del 06/11/2012;

- il successivo comma 2 del medesimo articolo stabilisce la durata triennale del Piano, aggiornato annualmente, definendone i contenuti, come segue:
 - gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
 - la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito di impiego e alla progressione di carriera del personale;
 - compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
 - gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano Nazionale Anticorruzione;

- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- il comma 3 stabilisce che nel Piano siano definite le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;
- il comma 4 stabilisce precisi obblighi di pubblicazione del Piano e dei relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e l'invio al Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;
- il comma 7 stabilisce che in caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”;

Considerato, che:

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 in data 30 giugno 2022, stabilisce quanto segue:
 - art. 1, comma 3, “Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della *pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.*”
 - art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che stabiliva “Il piano dettagliato degli

obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

- art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il Decreto del Dipartimento della Funzione pubblica 30 giugno 2022, n. 132, pubblicato nella GU n. 209 del 7.09.2022 ha approvato il “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività”, cui le pubbliche amministrazioni conformano il proprio operato;

Richiamati:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 31/07/2025 recante l'approvazione del “Documento Unico di Programmazione (DUP) Sezione strategica 2020-2025 e Sezione operativa 2026-2028” e successivo Aggiornamento n. 1, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 65 del 19/12/2025;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 66 del 19/12/2025 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026/2028;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 15/01/2026 recante “Approvazione del Piano esecutivo di gestione e Piano degli obiettivi 2026/2028”;

Dato atto che, nelle more della completa definizione del Piano esecutivo di gestione comprendente anche l'individuazione di ulteriori obiettivi della gestione, il P.E.G. 2026/2028, così come richiamato al punto precedente, è stato approvato includendo n. 8 obiettivi originariamente previsti per il triennio 2025/2027, in quanto caratterizzati da fasi che si sviluppano anche nel 2026;

Considerato che:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- è stato avviato il processo organizzativo per la condivisione dei nuovi obiettivi da assegnare ai dirigenti per il periodo 2026-2028, previo esame da parte del Nucleo di valutazione per la relativa pesatura, ad integrazione di quelli già previsti nel piano allegato al presente atto;
- ulteriori e nuovi obiettivi saranno assegnati ai Dirigenti a seguito dell'approvazione delle Linee programmatiche relative al nuovo mandato amministrativo 2026/2031;

Dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni", tenuto conto delle indicazioni sull'applicazione fornita dalle circolari del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché delle interpretazioni fornite dall'ANCI, è stato previsto nella sottosezione "Performance" l'Obiettivo gestionale trasversale e comune a tutte le Aree, consistente nella "Riduzione dei tempi di pagamento delle fatture dell'Ente";
- tale obiettivo sarà valutato a livello complessivo di Ente, sulla base dell'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b) e 861 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- a ciascun dirigente direttamente responsabile dei pagamenti di fatture commerciali che non abbia rispettato i termini di pagamento previsti dalla normativa si applica una riduzione (ex lege) del 30% della retribuzione di risultato, come previsto dal Sistema di valutazione e misurazione della performance in sostituzione di quanto previsto espressamente dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance del Comune di Porto Torres", approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 12/01/2024;

Considerato che, con deliberazione di Giunta comunale n. 195 del 17/09/2025, è stata approvata la "Programmazione del fabbisogno del personale 2025/2027, verifica eccedenze – dotazione organica – integrazione catalogo profili professionali";

Richiamati, inoltre,

- la nuova macrostruttura organizzativa, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 95 del 24/05/2022;
- il nuovo Regolamento comunale sul lavoro a distanza, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 234 del 22/11/2023;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del Comune di Porto Torres nel quale è esplicitato il percorso metodologico da seguire ai fini della valutazione della performance, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 12/01/2024;

Dato atto che a seguito della propedeutica fase di assessment, è stata avviata un'attività di pianificazione ed attuazione della reingegnerizzazione di alcuni processi interni all'ente, mirata essenzialmente alla semplificazione, alla trasparenza e a favorire l'accessibilità dei cittadini ai servizi dell'Amministrazione;

Ravvisata la necessità, al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, di dare attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, nonché del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022 e del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), coordinando i provvedimenti di pianificazione e programmazione precedentemente approvati, all'interno dello schema tipo di PIAO, definito con il citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

Considerato che:

- sulla base del quadro normativo di riferimento, il PIAO ha sostanzialmente il compito di fornire in modo organico una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'ente, al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli piani;
- il Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 è predisposto annualmente dal Dipartimento della funzione pubblica e approvato con Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di conferenza unificata, per la parte relativa alle azioni da effettuare nelle regioni, nei loro enti strumentali, negli enti del SSN e negli enti locali e, pertanto, i singoli enti non hanno competenze od oneri specifici se non quelli relativi a dare attuazione alle misure contenute nel piano, o da dare supporto (se richiesto)/riscontro al Nucleo della concretezza, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica;

Considerato che, ai fini della predisposizione del Piano, il Comune di Porto Torres, alla data del 31/12/2025, registra 138 dipendenti ed una popolazione residente, secondo i dati forniti dall'Ufficio Anagrafe, di 20589 abitanti;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Considerato che con Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 30 ottobre 2025 sono state approvate “Linee guida sul Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)” e i relativi Manuali operativi “Ministeri e altre pubbliche amministrazioni centrali”, “Regioni”, “Province” “Città metropolitane e Comuni”;

Tenuto conto che, rispetto ai contenuti di tali documenti:

- le Linee guida sono destinate a tutte le amministrazioni e si concentrano sul processo di predisposizione del PIAO, articolato in 7 fasi, sui soggetti attuatori e relativi ruoli.
- I Manuali operativi sono invece differenziati per tipologia di amministrazione sono stati predisposti per i Ministeri e le altre amministrazioni centrali; per le Regioni; per le Città metropolitane e i Comuni e per le Province e forniscono indicazioni operative per la predisposizione del PIAO e di un report integrato di monitoraggio;
- I Manuali operativi hanno una struttura coerente con quella del PIAO, ovvero si articolano in capitoli corrispondenti alle Sezioni e Sottosezioni individuate dal DM 30 giugno 2022, n. 132, onde consentire una predisposizione guidata del documento;

Richiamata la delibera del Consiglio dell’Autorità Nazionale Nazionale Anticorruzione (di seguito anche ANAC) n. 19 del 28 gennaio 2026 con la quale, all’esito delle proposte acquisite in risposta alla consultazione pubblica aperta dal 7 agosto al 30 settembre 2025 e dei pareri positivi resi dalla Conferenza Unificata e del Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione, è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2025 (di seguito anche PNA 2025) contenente le indicazioni per la programmazione anticorruzione relativa al triennio 2026-2028;

Richiamate, inoltre, le delibere ANAC:

- n. 451 del 11 novembre 2025 con la quale ANAC ha adottato la Revisione del Regolamento sull’esercizio dell’attività di vigilanza in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi nonché sul rispetto delle regole di comportamento dei pubblici funzionari di cui alla delibera n. 328 del 29 marzo 2017 e ss.mm.ii.;
- n. 464 del 26 novembre 2025 recante “Delibera di carattere generale sull’esercizio del potere di vigilanza e accertamento, da parte del RPCT e dell’ANAC, in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi di cui al d.lgs. n. 39 del 2013”.
- n. 478 del 26 novembre 2025 con cui Anac ha approvato le Linee Guida in materia di whistleblowing sui canali interni di segnalazione;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- n. 479 del 26 novembre 2025 con cui Anac ha approvato le Linee Guida in materia di whistleblowing sui canali esterni di segnalazione;

Richiamata, inoltre, la deliberazione di Consiglio comunale n. 71 del 19/12/2025 recante “Approvazione degli indirizzi strategici per l’elaborazione definitiva della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di attività e organizzazione - triennio 2026/2028”;

Considerato che,

- con avviso pubblicato nel proprio sito web istituzionale in data 23 dicembre 2025, questo Ente ha avviato una procedura di redazione partecipata della Sottosezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO, rivolgendo a cittadini e stakeholders l’invito a presentare proposte, contenuti contributi alla redazione della predetta sottosezione;
- non risultano pervenute osservazioni e/o contributi da parte della società civile e degli stakeholders;

Dato atto che questa Amministrazione:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 188 del 29/10/2024, ha approvato l'atto di indirizzo finalizzato al conseguimento della certificazione di Family Audit, marchio di proprietà della Provincia autonoma di Trento con funzioni di Ente certificatore, che qualifica le organizzazioni (pubbliche e private) impegnate a migliorare la conciliazione famiglia-lavoro e il benessere dei dipendenti, avviando formalmente il processo di certificazione Family Audit;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 228 del 23/10/2025, ha approvato il Piano Aziendale di Family Audit, successivamente trasmesso al Consiglio dell’Audit per l’attivazione del procedimento amministrativo di rilascio della certificazione;

Considerato che:

- Il procedimento amministrativo si è concluso positivamente in data 13/01/2026 con il rilascio del certificato Family Audit.
- Il Piano Aziendale è articolato in 28 azioni da realizzare nel triennio 2026/2028, raggruppate convenzionalmente nei seguenti 5 macro ambiti tematici:
 1. Organizzazione del lavoro.
 2. Cultura del lavoro/Diversity Equality & Inclusion Management.
 3. Comunicazione.
 4. Welfare aziendale/People caring.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

5. Welfare territoriale;

Dato atto:

- che ai sensi del richiamato D.L. n. 80/2021, art. 6 lett. g), è stata redatta la proposta del “Piano delle azioni positive” nella quale sono definite le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- che ai sensi dell’art. 48 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, la proposta di “Piano delle azioni positive”, come formulata dal Comitato Unico di Garanzia con nota del 22 gennaio 2026, è stata trasmessa alla Consiglieria di Parità, allo scopo di acquisire eventuali osservazioni e contributi;
- del parere favorevole espresso dalla Consiglieria di Parità acquisito al Protocollo n. GE/2026/0003756 del 27/01/2026;

Assunta la proposta di PIAO 2026/2028, articolato in quattro sezioni, come di seguito meglio esposte:

1. Anagrafica.
2. Valore Pubblico, performance e anticorruzione.
3. Organizzazione e capitale umano.
4. Monitoraggio;

Considerato che la sottosezione 2.3 del PIAO “Rischi corruttivi e trasparenza” contiene la pianificazione delle misure di prevenzione e della trasparenza programmate nel Comune di Porto Torres e che, in conformità con la previsioni contenute nel PNA 2025, si compone di un ulteriore “Allegato Unico” contenente quanto segue:

1. la mappatura dei processi, con l’analisi, la valutazione, il trattamento dei rischi;
2. la programmazione delle misure generali e del loro monitoraggio;
3. la tabella degli obblighi di pubblicazione nella pagina “Amministrazione Trasparente” del sito web istituzionale dell’Ente, così come disciplinati dal d.lgs. n. 33/2013;

Richiamata la competenza della Giunta comunale per effetto delle previsioni dettate dal D.Lgs. 267/2000 e dall’articolo 11 del citato Decreto 30 giugno del Ministro per la Pubblica Amministrazione emanato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze;

Visti, inoltre:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e [ss.mm.ii.](#);
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”;
- il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 14;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 48;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, (Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni “art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183”);
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);
- le Linee guida del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’Amministrazione digitale”, ed in particolare l’art. 12 che disciplina “Norme generali per l’uso delle tecnologie dell’informazione e delle comunicazioni nell’azione amministrativa”;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali e ss.mm.ii.;

Richiamati, inoltre:

- lo Statuto comunale vigente;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, art. 48 “Competenze delle giunte”;

PROPONE DI DELIBERARE

per le motivazioni espone in premessa, che qui si intendono interamente richiamate:

1. di approvare, il Piano integrato di attività e organizzazione 2026/2028, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di escludere dall’approvazione del PIAO gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
3. che il Piano in argomento ha carattere dinamico e, pertanto, potrà essere oggetto di successivi aggiornamenti;
4. di dare mandato al Segretario Generale affinché venga monitorata la pubblicazione del PIAO all’interno della sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
5. di dare mandato al Segretario Generale affinché provveda alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. 267/2000, riconosciuta l'importanza e la necessità di porre in essere le misure ivi contenute.

Il Segretario Generale

Dott. Giancarlo Carta

Documenti di cui si compone la proposta in oggetto:

Titolo	Impronta
Allegato Unico al PIAO 2026_2028 - Sotto-sez. 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza	B4B79E58935A68B010A602AE32D3FE81F930F59E6355BC75400A9F0929040033
Allegato PIAO 2026_2028 Sotto-sez. 2.3 - Scheda tipo check list controllo fase esecutiva contratti	3E0E9C6F0250D3C90B9E51194B71FC5B9963A949CBAAE3AF358B7E0C3B719876
Allegato al PIAO 2026-2028 Sotto-sez. 3.1- Riscontro PAP - Consigliera di parità	2212B00968E9C66D83D45370C76517FE0B5484ABD8D04DB9B3F1BC369D9D3964
Allegato al PIAO 2026-2028 Sotto-sez. 3.3.1 - Fabbisogno del personale e profili professionali	5C884C7301F7CA58248D71216B414AF0C8BB6FFC32B282D92B926F2C1F2CB9AE
PIAO Comune di Porto Torres 2026/2028	32F6BA3C6F132E2B6E21391BA8C1732DA0FCEEEE3BB94F15EC174C6C6A101E91

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**